



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per

gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione

Parere espresso nella seduta plenaria del 17/04/2019

su

*“Schema di decreto di aggiornamento
delle graduatorie ad esaurimento del personale docente”*

PREMESSA

Il CSPI condivide l'esigenza dell'aggiornamento delle GAE al fine di consentire al personale docente interessato di poter accedere per l'a.s. 2019-20 ad un incarico a tempo indeterminato o determinato sulla base della posizione occupata nella graduatoria, puntualmente aggiornata dei servizi e dei titoli acquisiti nel periodo 2014-2019.

Il CSPI è tuttavia consapevole che detta operazione non entra nel merito dei vuoti di organico che si verificheranno con l'inizio del nuovo anno scolastico per effetto di concomitanti interventi (come i pensionamenti per quota100).

Al fine di evitare i prevedibili disagi dovuti a questa evenienza il CSPI auspica l'adozione di un provvedimento transitorio che consenta una fase straordinaria di immissione in ruolo da tutte le graduatorie (GAE e graduatorie dei concorsi 2016 e 2018, favorendo per questi ultimi, eventuali disponibilità volontarie alle assunzioni fuori dall'ambito regionale previsto dal rispettivo bando di concorso) a partire dall' 1 settembre 2019. Sarebbe altresì opportuno che il numero dei posti da coprire con nomine di ruolo sia adeguato alla rilevanza delle disponibilità di organico e che, per le classi di concorso che presentano posti eccedenti le GaE, si proceda immediatamente a bandire i concorsi ordinari per infanzia, primaria e secondaria. Questo allo scopo di completare nell'anno successivo 2020-21 le coperture di organico e quindi garantire alle scuole ed agli alunni un corpo docente stabile e al personale scolastico il diritto alla stabilizzazione dopo lunghi anni di precariato.

L'auspicio pertanto è che, in attesa che vengano espletati i concorsi per docenti e DSGA, si avvii una fase transitoria di stabilizzazione per il personale precario abilitato o con 36 mesi di servizio della terza fascia, compresi gli amministrativi facenti funzione, individuando le misure necessarie per coprire tutti i posti che si renderanno liberi già a settembre 2019.

Il CSPI raccomanda un'ampia diffusione della procedura di aggiornamento e un'attenta valutazione della tempistica per la presentazione della domanda prevedendo uno spostamento di qualche giorno della scadenza, tenuto conto delle diverse festività che ricadono nel periodo.

Il CSPI valuta il testo del decreto corretto, in linea con quanto già in gran parte collaudato negli anni passati.

OSSERVAZIONI

Va chiarito il problema dei riservisti che attualmente hanno un contratto in corso, quindi non potrebbero usufruire del diritto di accantonamento dei posti subito, dato che non hanno oggi l'iscrizione al collocamento.

Resta critica la situazione delle convenzioni fra Conservatori e Licei Musicali (art.2 co.13): si invita pertanto gli AT alla verifica che i servizi prestati, nonostante le convenzioni, siano riscontrati dalla presenza dei requisiti richiesti dalle normative vigenti.

Si propone di integrare l'art.4 comma 8 con un richiamo più completo al D.M. n.21 del 2005, che faciliti la comprensione della norma: "... a condizione che non abbia conseguito, ai sensi del D.M. n.21 del 9 febbraio 2005, artt. 2, 3 e 4, attuativi della legge n.143 del 4/6/2004, né il titolo di specializzazione, né l'idoneità, né l'abilitazione all'insegnamento".

Auspichiamo infine che fin da subito sia attivato un percorso di revisione delle tabelle dei titoli e dei punteggi per l'aggiornamento delle GAE, ma anche delle graduatorie d'istituto delle II e III fascia per verificare l'attualità di alcuni titoli e per chiarirne la valutazione (in particolar modo dei servizi con contratti atipici).

Il CSPI segnala inoltre che il decreto per la presentazione delle domande, di cui all'art. 12 è, ai sensi dell'articolo 13 comma 1 della legge 38/01, di competenza diretta dell'Ufficio speciale.

Il CSPI esprime parere favorevole condizionato al recepimento delle richieste avanzate.